

# GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

**PATTI DI ASSOCIAZIONE**

	Annata	Semestre	Trimestro
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
" a domicilio	" 20	" 10.50	" 6.—
Per tutta Italia franco di posta	" 22	" 11.50	" 6.—

Per l'Estero le spese di posta in più.  
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

**Le associazioni si ricevono:**

in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 106.

Si pubblica la sera

**TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina a centesimi 25 la linea o spazio di linea in carattere festino.  
Articoli comunicati centesimi 70 la linea.  
Non si tien conto nuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.  
I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

**DISPACCI DELLA NOTTE**

Agenzia Stefani

PARIGI, 4. — L'ex-regina Isabella andò a Randon per visitare la duchessa di Montpensier.

LONDRA, 4. — Napoleone subì l'operazione della litotritia senza deplorabili conseguenze.

**DOCUMENTI GOVERNATIVI**

Dall'on. ministro di grazia e giustizia e dei culti fu diretta ai signori primi presidenti delle Corti di Cassazione e di Appello ed ai presidenti dei tribunali del Regno la seguente Circolare, intorno alla pubblicazione delle sentenze:

Roma, 27 dicembre 1872.

La ritardata pubblicazione delle sentenze, dopo avvenuta la discussione delle cause, è stata non poche volte cagione di lagnanze e di osservazioni per gli inconvenienti che produce. Difatti, per accennarne qualcuno fra' principali, non si può non convenire che l'indugio, mentre rende lenta l'amministrazione della giustizia, nuoce alle parti contendenti, perchè veggono, per un tempo indeterminato, mutabili gli eventi della lite, sospesa l'effettuazione dei loro diritti, incerta la decisione che deve definirli; documento che si rende ancor più grave se, o per morte o per altra contingenza, venga a mancare il magistrato che doveva pronunciare o sottoscrivere la sentenza, di guisa che sia necessario ripetere la discussione della causa. Né vuol essere tacito uno sconcio anche grave, che è quello di eludere il fine della pubblica discussione; imperocchè ritardando di troppo la pronunciazione della sentenza, sfuggono dalla mente gli argomenti e le dichiarazioni che vi furono fatte; onde la sentenza lascia poi a desiderare o maggiore esattezza, o maggiore precisione, o maggior connessione con le ragioni esposte e i fatti discussi.

Si per questi motivi, si per altri, questo Ministero con la circolare del 10 marzo 1870 stimò necessario avvertire che, sebbene il Codice di procedura civile e il regolamento giudiziario non abbiano statuito un termine fisso per la pronunciazione delle sentenze delle Corti e dei tribunali, come è stabilito pe' pretori nell'articolo 197 del regolamento, pure la ragione e la loquazione dell'articolo 256, 2° capoverso, del mentovato Codice, evidentemente danno a dividere, che essa non possa esser oltre un discreto termine, che altrove è indicato, al più tardi, per la quarta udienza. Laonde le SS. VV. furono invitate a provvedere, affinché l'intendimento del legislatore fosse in tal modo eseguito; e perchè le cose procedessero effettivamente in questi termini, fu determinato che ogni bimestre fosse inviato a questo ministero uno specchio delle cause discusse con la indicazione del giorno della discussione e di quello della pronunciazione della relativa sentenza.

Questo provvedimento, mi è grato affermarlo, ha prodotto utili risultamenti; imperocchè dai mentovati specchietti pervenuti a questo Ministero è rimasto ac-

certato, che il lamentato indugio è venuto di mano in mano minorando e che, in generale, la pronunciazione avviene in termine discreto. Però l'inconveniente non è del tutto rimosso, perchè dagli specchietti stessi e da quelli della statistica civile appare che, in parecchi casi la pubblicazione della sentenza avvenne oltre la quarta udienza, e talvolta fu protratta anche di più.

Essendo necessario che cessi affatto questo male giustamente lamentato, io ricordo e confermo le istruzioni date con la circolare di sopra rammentata, e prego le SS. VV. di usare non solo tutti i modi di eccitamento e di premura verso i magistrati rispettivamente dipendenti, ma anche un'accuratissima vigilanza, acciocchè essi rigorosamente adempiano al loro dovere di pronunziare le sentenze senza indugio; al più tardi nel termine designato, ma ordinariamente non oltre la seconda o terza udienza, soltanto nei casi gravi e nelle cause complicate alla quarta: non mai più oltre. E affinché tale vigilanza sia efficace, ed esercita non pure sulle Corti ed i tribunali, ma ancora sopra i pretori, i signori presidenti dei tribunali richiederanno ai pretori del rispettivo circondario uno specchietto bimestrale della discussione delle cause e della pronunciazione delle sentenze nel modo stabilito per i tribunali, e per le Corti della circolare del 1870, e li spediranno a questo ministero assieme con quelli del rispettivo tribunale.

Confido nella diligenza delle SS. VV. per la esatta osservanza di queste istruzioni. Io avrò per singolare pregio dei magistrati questa sollecitudine nella pronunciazione delle sentenze; quanto più pronte saranno queste, sarà di altrettanto più stimata e plaudita l'opera del giudice. Ed io voglio sperare che con una nobile gara coopererà ciascuno a questo grande bisogno della giustizia, che è la esattezza e la sollecitudine de' suoi pronunziati.

Il Ministro: G. DE FALCO.

**CRONACA GIUDIZIARIA**

**Inaugurazione solenne del Reale Tribunale Civile e Correzionale in Padova.**

(Continuazione)

Veniamo ora alle Preture.

Sezione Penale. — Al 1° dicembre 1871 erano pendenti cause N. 791; ne sopravvennero a tutto 30 novem. 1872: 3131. Totale delle cause penali: 3942. Di queste vennero definite senza sentenza, ma pegli altri motivi che specificiamo N. 1107. Per amnistia se ne risolsero N. 59; per recesso dalla querela: 609; perchè ignoti gli autori del reato: 192; per mancanza oggettiva del reato: 247. Si definirono con sentenza: di condanna . . . . . cause N. 1378 di assoluzione . . . . . » 126 di non farsi luogo a procedura . . . . . » 553

Totale delle cause risolte con sentenza . . . . . N. 2057 Sommando ora le 1107 risolte altrimenti che con sentenza, le 2057 risolte con sentenza, abbiamo il totale delle cause discusse e finite in cause N. 3164, co-

sicchè sul totale di cause 3942, ne restavano pendenti al 30 novembre 1871: 778.

Gl'imputati dinanzi alle Preture furono 2530. Di questi ne vennero: Assolti . . . . . N. 729 Condannati al carcere . . . . . » 254 » alle multe . . . . . » 165 » a pena di polizia . . . . . » 1382

Totale come sopra . . . . . N. 2530 Ne restano a giudicare 815, dei quali 4 soltanto detenuti, e 811 liberi. Importante è anche l'esaminare le diverse cagioni di queste condanne. Ecco: per reati contro le persone . . . . . N. 303 per furti campestri . . . . . » 201 per altri reati contro le proprietà » 132 per altri reati previsti dal Codice penale . . . . . » 360 id. preveduti da leggi speciali . . . . . » 735

Le Preture penali fecero anche il servizio delle ammonizioni loro addimandate dalle vigenti leggi, efficacissimo, e non mai abbastanza commendevole mezzo per reprimere i reati, quando un attivo concorso dell'autorità di P. S. gli prestò la debita vigilanza. Vennero pertanto ammoniti: per oziosità e vagabondaggio . . . . . N. 42 come persone sospette di reati contro le persone e la proprietà . . . . . » 67

Totale degli ammoniti . . . . . N. 109 Sezione Civile. — Cause non decise al 1 dicembre 1871 . . . . . N. 247 Portate all'udienza nel periodo dal 1 dicembre 1871 al 30 novembre 1872 . . . . . » 3833

N. 4080 Di queste cessarono per conciliazione cause N. 675, ed in altro modo 1702. Totale: 2377.

Vennero decise con sentenza definitiva nel solito periodo 1311 cause, delle quali 649 in contraddittorio, 662 in contumacia. Vennero pronunciate altresì 151 sentenze interlocutorie, delle quali 134 in contraddittorio, 17 in contumacia, sicchè venivano in totale pronunciate sentenze: 1462.

Ora pendono ancora 575 cause delle quali 429 in corso d'istruzione, 149 di cui non è ancora pubblicata la sentenza.

Le 1462 sentenze si distribuisciono in 1355 su cause che non giungono a L. 1006, che vi giungono: 107. Di queste cause erano civili propriamente: 1277, commerciali: 185.

Appello dei conciliatori. — Le Preture accolsero l'appello dal conciliatore, niuno respinsero, sentenziarono una volta sopra ricusa del conciliatore stesso.

Volontaria giurisdizione. — Nel solito periodo si istituirono 223 consigli di famiglia; vennero fatte 219 convocazioni; e si presero in quest'argomento 324 provvedimenti.

Esaurita così l'attività delle Preture circondariali, entriamo a dire dell'attività del nostro Tribunale trattando prima la parte penale e poi la civile, come sin qui abbiamo fatto.

Sezione penale. — Il giudizio d'istruzione sta sulla porta di questa trista via, che conduce dal delitto all'imputazione, dall'imputazione all'accusa, dall'accusa alla pena.

Al giudizio d'istruzione il 30 novembre 1871 pendevano 297 cause; ne sopravvennero: 2703; in tutto: 3010. Si esaurirono ben 2808 processi, sicchè al chiudere dello scorso novembre ne erano pendenti: 202.

I detenuti dell'annata furono 487, di 244 l'arresto fu dichiarato legittimo, 234 furono rilasciati senza cauzione, 9 con cauzione.

Furono insinuate 56 domande di libertà provvisoria; vennero accolte: 39; respinte: 17.

(Continua)

G. B. S.—I.

**NOTIZIE ITALIANE**

ROMA, 3. — Dietro mandato dell'autorità giudiziaria sono stati ieri arrestati alcuni operai tipografi appartenenti al Comitato nominato fra i membri della Società dei tipografi. (Opinione)

NAPOLI, 2. — Leggesi nella Gazzetta di Napoli:

Ieri, 1. dell'anno, sono entrati in vigore i nuovi servizi marittimi quali furono stabiliti nelle convenzioni stipulate dal Governo con le Società ed approvate dal Parlamento.

I piroscafi per Palermo partono da Napoli ogni giorno meno la domenica, ed arrivano tutti i giorni meno il lunedì. Per Messina vi saranno partenze anche l'8, 18, 27 e 28 d'ogni mese e ritorni il 3, 13 21 e 28; per Cagliari e Tunisi partiranno piroscafi ogni sabato e ne giungeranno ogni venerdì.

**NOTIZIE ESTERE**

FRANCIA, 2. — Il presidente della Repubblica francese aspettasi di essere attaccato all'Assemblea a proposito dell'incidente Bourgoing, e preparasi a ribattere personalmente gli attacchi, considerando la questione non come semplicemente ministeriale, ma come governativa. Questo assicura una corrispondenza dell'Indépendance belge.

Giusta l'Ordre, l'epoca delle otto elezioni suppletorie per l'Assemblea Nazionale si collega coll'esito delle trattative pendenti fra la Commissione dei trenta e il signor Thiers; inquantoche si dice che se un accordo si può stabilire, le elezioni non avranno luogo immediatamente; nel caso contrario, avrebbero luogo nel più breve termine.

3. — La Patrie dice che il ministro della guerra, ricevendo martedì i capi di servizio, li ringraziò del loro divoto concorso avvertendoli che vi erano ancora dei grandi lavori da compiere durante il 1873, e aggiungendo che tutto era pronto per l'esecuzione della nuova legge militare.

Al principio del 1874 la Francia avrà una eccellente armata riorganizzata sopra una nuova base con buoni quadri e un buon materiale.

AUSTRIA-UNGHERIA, 2. — Il Cittadino ha il seguente dispaccio da Vienna:

Ieri si urtarono violentemente sulla Nordwestbahn presso Josefstadt il treno ordinario ed un treno di merci; due individui del personale di servizio rimasero morti, e parecchi passeggeri sono feriti.

SPAGNA, 1. — L'aiutante di campo

del duca di Montpensier, colonnello Solis, che alcuni mesi or sono era stato arrestato e chiuso nella prigione militare di San Francisco, sotto l'accusa di complicità diretta od indiretta nell'assassinio del maresciallo Prim, venne posto in libertà per sentenza del tribunale supremo di giustizia, che ha riconosciuto la perfetta innocenza dell'accusato.

**ATTI UFFICIALI**

24 dicembre

Le leggi in data 21 e 22 dicembre che approvano i bilanci di prima previsione sinora votati dal Senato e dalla Camera dei deputati.

La legge in data 22 dicembre che approva l'esercizio provvisorio dei bilanci di prima previsione per i ministeri dell'interno, dei lavori pubblici, della marina e della pubblica istruzione.

Un R. decreto che convoca il collegio elettorale di Casalmaggiore pel 19 gennaio 1873.

Nomine di sindaci. Disposizioni nel personale del ministero dell'interno.

**CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE**

**Elezioni amministrative.** — È noto che alcuni elettori del Comune di Abano fino dal 10 febbraio 1872 avevano prodotto reclamo alla Deputazione provinciale a titolo d'irregolarità corse nelle elezioni amministrative del precedente settembre 1871, mentre ancora pendeva in sede giudiziaria una procedura per abusi elettorali relativi al medesimo fatto.

Non rendendosi libera l'ingerenza dell'ufficio provinciale-amministrativo finchè il regio tribunale civile e correzionale non si fosse pronunziato sulla vertenza; ed essendosi soltanto al principio di novembre ultimo scorso avuta contezza che il processo era stato ultimato con ordinanza di non farsi luogo a procedere, la Deputazione provinciale, nella sua adunanza del 7 novembre 1872; tenuto conto dell'analoga deliberazione del Consiglio Comunale di Abano, seduta 14 febbraio 1872;

esclusa la validità di altri addebiti vaghi ed indeterminati, oltre a quelli già esposti dai reclamanti;

nell'atto di approvare le deliberazioni del Consiglio Comunale di Abano in quanto riguarda la validità delle operazioni elettorali, dichiarò di respingere il reclamo prodotto.

**Esposizione Universale del 1873 in Vienna.**

Comè da Circolare in Vienna a questa giunta speciale, a cura della Direzione generale, verrà costruito un padiglione di assaggio ove potranno essere ammessi quei prodotti che sono rappresentati all'esposizione mediante saggi e che nell'ordinario commercio sono capaci di una lunga conservazione: p. e. vini in bottiglie, liquori, carne conservata, pesci in conserva, cioccolato, biscotto, estratti, formaggi ecc.

Il padiglione d'assaggio sarà aperto ogni giorno dalle ore 11 ant. fino alle 5 pom. per tutta la durata della esposizione e del medesimo potranno approfittarne quegli espositori che, a mezzo

delle giunte speciali, ne presentassero domanda alla Direzione generale in Vienna, non più tardi del 15 gennaio corrente sottostando al pagamento della tassa di ital. lire 500 per ogni metro quadrato di palchetto da occuparsi ad ital. lire 625 collo spazio della cantina.

Coloro fra gli espositori di questa Provincia che desiderassero un posto nell'indicato padiglione d'assaggio non hanno che a presentare la loro domanda, sottostando alle prescrizioni portate dal relativo programma speciale che trovasi visibile all'ufficio di questa Giunta presso la Camera di commercio nelle ore d'ufficio di tutti i giorni.

**Società d'apicoltori in Padova.** — I socii sono invitati ad intervenire all'Assemblea generale, che avrà luogo nel locale dell'ex comando della guardia nazionale in Corte del Capitano nel giorno di martedì 31 corrente alle ore 12 meridiane per deliberare sugli argomenti indicati nell'articolo 23 dello Statuto sociale.

Nel caso non possa aver luogo la seduta dell'Assemblea nel giorno predetto per mancanza del numero legale dei socii, s'intende convocata col presente avviso pel giorno di lunedì 6 gennaio 1873 nell'ora e nel locale sovra-stabiliti.

**Este.** — Ci scrivono da Este il 2 gennaio 1873: Nella sala del Tribunale il dott. Cissotti Procuratore del Re lesse il resoconto dell'anno giuridico 1871-72 esponendo dettagliatamente le risultanze della gestione che assodano sempre più la necessità della sua istituzione.

La parola concisa, feconda, imparziale e strettamente statistica dell'egregio oratore non fu una novità, e la si rimarca soltanto per aggiungere ancora uno ai tanti pregi dello ingegno e della coltura che lo distinguono.

L'uditorio scelto ed autorevole ne rimase soddisfattissimo facendone attestato con spontanei applausi alla fine della relazione.

Fece elegi agli impiegati che cooperarono al buon andamento dell'amministrazione giudiziaria, però con dignitosa parsimonia, vale a dire, omettendo speciali riconoscimenti di zelo e di operosità che, secondo lui giusta-mente, sono inseparabili dalla coscienza del dovere, che onora ogni funzionario, coscienza che non deve formar soggetto di particolare menzione ed encomio.

I risultati dell'amministrazione bastano da se soli a render ragione della cooperazione dei funzionari e nulla più.

Toccò con delicatezza sì, ma però con altrettanta verità le cause dalle quali nella statistica penale e coi dati comparativi di un Mandamento con l'altro, risulta sensibile differenza di reati da constatare una proporzione favorevole all'uno, pregiudicievole all'altro. Ciò premesso egli rilevò che nel Mandamento in cui sussistono stabilimenti d'industria le azioni punibili portano una cifra ben al di sotto a quella di altro che ne sarebbe mancante, e concludeva poi che l'attività ed il lavoro quali fonti principali di ordine morale devono dare risultati morali e sociali superiori senza confronto a quelli che derivano dall'ozio e dall'inerzia incentivi inseparabili del mal fare.

Si confermava poi in tale criterio col ricorso alle fonti storico-morali del lavoro sussidiati dai dati generali statistici della penalità.

L'egregio relatore disse che la pubblica istruzione esercita la sua grande influenza sul contingente dei reati, e coll'applicazione pratica trovò di stabilire che il Mandamento meglio organizzato in linea di pubblica istruzione fu quello che somministrò una cifra di reati minore del Mandamento che in tale riguardo sembrerebbe inferiore.

A prima giunta i giudizi di confronto avrebbero potuto ingenerare un'impronta di severità se non fossero temperati dal riflesso che anche nel Mandamento colto in difetto gli istituti e provvedimenti necessari allo scopo morale e sociale

previsti dall'onorevole oratore parte furono iniziati, parte lo saranno fra breve perchè generalmente e vivamente sentiti.

Lo scrivente riferì un qualche cenno del pregievole resoconto per debito di verità e di giustizia; starà al pubblico di fare migliori apprezzamenti di un lavoro che si darà quanto prima alle stampe.

**Programma dei pezzi che la Musica del 28° reggimento fanteria eseguirà domani 6 gennaio, in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 1 alle 2 1/2 pomeridiane:**

1. Marcia, Palumbo.
2. Coro e duetto *Aida*, Verdi.
3. Finale 2° *Attila*,
4. Valtzer, Strauss.
5. Preludio e terzetto, *I Lombardi*, Verdi.
6. Polka, Bottazzo.

**Famiglia soccorsa.** — Sappiamo che presso il sig. Bassanesi, direttore della Libreria Evangelica, furono già depositate lire 19,25 per soccorrere la famiglia N. N. in favore della quale abbiamo pubblicato nei precedenti numeri un appello alla carità cittadina.

**Felicitazioni sovrane.** — S. M. l'imperatore di Germania, in risposta alle felicitazioni del re d'Italia pel capo d'anno, gli ha inviato il seguente telegramma:

« En rémerciant Votre Majesté d'avoir si aimablement pensé à moi, je vous offre l'expression de mes vœux les plus sincères pur Vous. Votre Famille et l'Italie. »

**Il naufragio della Germany.** — Troviamo nel *Courrier de la Rochelle* i seguenti particolari sulla terribile catastrofe di cui il telegrafo ci recò la notizia:

Domenica sera, alle otto e mezza, il padrone Tristan Giuseppe, pescatore dell'isola di Groix, arrivava alla Rochelle con a bordo un centinaio di persone. Si sparse immediatamente nella nostra città la voce di un sinistro marittimo, ed i naufraghi sbarcarono in mezzo ad una folla numerosa. Era uno spettacolo doloroso. Cui vestiti a brani, bagnati ed intrisiti dall'acqua di mare, questi infelici, spossati dalla fatica, potevano appena camminare. Nel triste corteggio si notava qualche donna, il cui viso pallido e contratto portava la traccia delle terribili angosce contro alle quali aveva dovuto lottare. Secondata dallo slancio spontaneo della popolazione, la amministrazione municipale adottò immediatamente dei provvedimenti per prodigar loro le prime cure. Furono distribuiti dei viveri, si comprarono vestiti; divisi per gruppi, i naufraghi furono alloggiati nei diversi alberghi della città od all'ospedale San Luigi; altri furono raccolti dagli abitanti.

Il terribile dramma è avvenuto alla foce della Gironda. Il magnifico battello a vapore inglese *Germany*, capitano Trocks, della linea Allan, era partito da Liverpool il 18 corrente, di sera, per Pauillac, con a bordo un pilota della Gironda, onde evitare i ritardi al suo ingresso nel fiume. Sabato sera, 21 dicembre, esso era gettato di traverso alla punta della Coubre, dove si rompeva completamente.

Traduciamo dal rapporto degli ufficiali di bordo il passo seguente:

« Steamer *Germany*, da Liverpool alla Nuova Orléans, via Bordeaux, Santander e la Coruna.

« Lo steamer ch'era partito da Liverpool il 18 dicembre fu gettato alla costa presso la foce della riviera di Bordeaux, punta della Coubre, il 21 corr. alle 8 di sera.

« Le lanciae erano state sfondate dal mare, perciò era impossibile di lasciare il bastimento.

« Allorchè spuntò il giorno si riconobbe che una delle lanciae quantunque in pessimo stato, poteva ancora essere adoperata; essa fu allestita e diretta verso terra. Fu allora che la lancia incontrò la barca di pesca J. T.; padrone Tristan,

dell'isola di Groix, che ritornò a bordo nello stesso tempo della lancia.

« Lo steamer *Mendoza*, sortendo dalla riviera di Bordeaux per Marsiglia, inviò le sue tre imbarcazioni, e tutti i naufraghi poterono allora abbandonare il *Germany*.

« Sono dovuti grandi elogi al padrone Tristan per gli sforzi da lui fatti onde salvarci e possiamo assicurare che senza il suo opportuno soccorso, dovremmo deplorare un maggior numero di vittime. Dobbiamo esprimere pure tutta la nostra gratitudine al capitano ed all'equipaggio del vapore *Mendoza*, pel servizio che ci è stato reso da essi, poichè se il *Mendoza* non fosse comparso sul luogo del sinistro che alcune ore dopo, sarebbero perite certamente cinquanta persone di più.

« Quando tutti i naufraghi furono a bordo del battello di pesca, il padrone Tristany ci condusse alla Rochelle, dove ciascun, abitante cercò di attenuare l'orrore della nostra situazione. Non possiamo dire quanta sia stata grande la loro benevolenza per noi, e gli sforzi fatti da essi per confortarci resteranno impressi per sempre nella nostra memoria.

« Un Ufficiale di bordo. »

Ciò che questi infelici non dicono sono le orribili sofferenze ch'essi hanno provate per diciotto lunghe ore, di cui dodici in mezzo ad una notte oscura e fredda.

Alcuni istanti dopo l'andata a picco del *Germany*, le onde si alzavano con tanta violenza che la nave fu piena d'acqua; è stato allora che la vita di tutti fu nel maggior pericolo; era notte, il bastimento si sprofondava a poco a poco e diveniva impossibile di rimanere sul ponte, spazzato da tutte le parti da ondate furiose.

Alle otto e mezzo cadde l'albero maestro. Mezz'ora dopo cadeva pure l'albero di mezzana, schiacciando sotto di sé sette infelici che si erano rifugiati nelle antenne. Fu un momento terribile per coloro che si erano avviticchiati agli avanzi; essi udivano sinistri scricchiolii, il *Germany* andava a pezzi, e qua e là nella notte grida disperate, appelli strazianti, ai quali non si poteva rispondere, amici portati via dal mare, ai quali non si poteva recare alcun soccorso.

Le ondate che spazzavano continuamente la nave portarono via alcune persone. Una stessa ondata trascinò una povera madre di famiglia ed i suoi quattro figli. Verso le cinque della mattina una giovane di 18 anni, che aveva passata la notte a prora ed acciecata dal terrore voleva recarsi dall'altra parte, fu gettata con violenza contro le pareti della nave e schiacciata. La sua agonia fu terribile, e le sue grida agghiacciarono di spavento i suoi compagni di sventura.

Allorchè spuntò l'alba, il primo veggio a bordo del battello di pesca fu un disastro. Quei poveri infelici, fuori di sé dalla disperazione e dal dolore, si precipitarono nell'imbarcazione, i brucchi movimenti la fecero riempire d'acqua e sei di loro si annegarono.

Lasciando la nave si dovè abbandonare il cadavere d'un fanciulletto di 7 mesi, morto fra le braccia di suo padre durante quella terribile notte.

Il rapporto degli ufficiali di bordo, di cui abbiamo citato un frammento, attribuisce a false manovre del pilota nei passaggi, la perdita del *Germany*. Risulta al contrario dalla dichiarazione del pilota che, al momento di entrare in riviera, non ha più veduto il fanale di Cordouan, nascosto da una nube. La nave si trovava allora fra Mauvaise e la punta della Coubre. È aperta un'inchiesta.

Il *Germany* era un magnifico vapore di oltre 2075 tonnellate. Esso aveva a bordo 127 persone, 93 delle quali facevano parte dell'equipaggio e 29 passeggeri. Sono periti 13 passeggeri e 13 uomini dell'equipaggio. Fra i superstiti vi sono tutti gli ufficiali di bordo, il dottor Wolfed ed il commissario, A. Clarke.

Il bravo e coraggioso padrone Tristan ha già una medaglia per avere nel 1860 salvato l'equipaggio della *Zénith* di Nantes.

**Ufficio dello Stato Civile di Padova.**

Bullettino del 4 gennaio 1873

**NASCITE.** — Maschi n. 0, femmine n. 1. **ESPOSTI.** — Maschi n. 3, femmine n. 0. **MORTI.** — Mantelli Giuseppa fu Pietro, d'anni 37, cucitrice, di Padova, nubile. Dinale - Manzini Maria fu Pietro, d'anni 23, cucitrice, di Bassano, conjugata.

**NELL'OSPITALE CIVILE.** — Piva Domenica fu Leonardo, d'anni 40, industriale di Padova, nubile.

Cappellini Bortolo fu Domenico, d'anni 85, pizzicagnolo, di Padova, celibe. **Nella casa di Ricovero femminile.** — Caldieron - Fumegalli Caterina fu Antonio, d'anni 78, offelleria di Padova, vedova.

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMICODI Padova**  
6 gennaio

A mezzodi vero di Padova  
Tempo medio di Padova ore 12 m. 6 s. 14,8  
Tempo medio di Roma ore 12 m. 9 s. 41,9

**Osservazioni meteorologiche**  
eseguite all'altezza di metri 17 dal suolo, e di metri 30,7 del livello medio del mare.

4 gennaio	Ore		
	9 a.	3 p.	9 p.
Barometro a 0° — mill.	767.8	767.7	768.8
Termometro centigr.	+ 7.7	+ 10.8	+ 5.8
Tens. del vap. sat.	7.18	7.97	6.90
Umidità relativa	91	82	100
Diraz. e forza del vento	NN01	0301	ON02
Stato del cielo	ser.	ser.	neb. alta

Dal mezzodi del 3 al mezzodi del 4  
Temperatura massima = + 11° 4  
» minima = + 1° 3

**SPETTACOLI**

**TEATRO GARIBALDI.** — La drammatica compagnia G. Peracchi rappresenta: *Le false confidenze*, di Marimeaux, con farsa. — Ore 8.

**Teatro S. Lucia.** — La marionettistica compagnia A. Reccardini rappresenta: *La donna serpente*, con ballo. — Ore 7.

**ULTIME NOTIZIE**

Dispacci privati da Parigi c'informano che la nomina del signor Couzelles ad ambasciatore presso la Santa Sede non soddisfa il partito clericale dello scacco subito con l'estensione dell'equipaggio dell'*Orenoque* dalla visita al Vaticano e con la dimissione del conte di Bourgoing.

L'adestra dell'Assemblea scorge nella politica del governo del sig. Thiers un cambiamento completo rispetto al Papa, ed è perciò decisa di combatterlo, tosto che ricomincino le sedute, domandando le dimissioni del conte di Rémusat e del sig. Fournier.

Il sig. Thiers è deciso di non separarsi dal sig. De Rémusat, il quale ha accettato il portafoglio soltanto per deferenza a lui, col quale è legato da saldi vincoli d'amicizia.

Vuolsi dire che le simpatie della destra siano pel sig. De Broglie in luogo del signor De Rémusat. (Opinione)

Da Madrid si ha notizia che il partito carlista e clericale è deciso di osteggiare a qualunque costo la soppressione della schiavitù nelle colonie. Quel partito che si vanta difensore del trono e dell'altare, vuol conservata la schiavitù come sorgente di guadagni e di lucri per molte famiglie. E dice di combattere per la religione! (Idem)

**DISPACCI TELEGRAFICI**  
(Agenzia Stefani)

**BRUXELLES, 4.** — Assicurasi che fu firmato iersera il contratto di cessione delle ferrovie del Lussemburgo.

**LONDRA, 4.** — Lo stato di Napoleone non fece nessun cambiamento. Il governo inglese ricusa il suo concorso alla Società geografica pella spedizione del Polo Artico.

**STUTTIGARD, 4.** — La Camera approvò la proposta accordante alla Camera il diritto d'iniziativa; approvò pure la proposta pella revisione del suo regolamento.

**BERLINO, 4.** — La *Deutsch Wochenblatt* parlando dei rapporti Anglo-Russi riguardo l'Asia, annunzia che fu discusso il progetto di limitare i poteri dei due Stati nelle parti dell'Asia che trovansi fra i loro territorii in maniera di rendere impossibili i conflitti.

**NOTIZIE DI BORSA**

Parigi	3	4
Prestito francese 5 0/0	87 55	87 57
Rendita francese 3 0/0	53 55	53 25
» 5 0/0	—	—
» fine corr.	—	—
» italiana 5 0/0	68 45	68 25
» 15 corrente	—	—
<b>Valori diversi</b>		
Ferrovie lomb.-ven.	440 —	431 —
Obbligaz.	4300 —	4410 —
Ferrovie Romane	120 —	117 —
Obbligaz.	181 —	181 —
Obbl. Ferr. V.-E. 1863	195 —	195 —
Obbl. Ferr. meridionali	202 —	202 —
Cambio sull'Italia	10 1/8	10 1/8
Obbl. Regia Tabacchi	487 —	486 —
Azioni	870 —	866 —
Prestito francese 3 0/0	85 52	85 55
Credito mob. francese	—	—
Cambio su Londra	25 50	25 49
Aggio dell'oro per mill.	6 1/2	6 1/2
Consolidati inglesi	—	—
Banca Franco-italiana	92 —	91 1/8
<b>Vienna</b>		
Austriache ferrate	332 50	331 50
Banca Nazionale	973 —	978 —
Napoleoni d'oro	8 64 1/2	8 64 —
Cambio su Parigi	—	—
Cambio su Londra	408 40	408 40
Rendita austriaca arg.	71 —	70 90
» in carta	66 90	66 80
Mobiliare	335 —	334 —
Lombarde	188 25	186 76
<b>Berlino</b>		
Austriache	207 1/2	207 1/4
Lombarde	116 —	115 3/4
Mobiliare	205 1/4	204 3/4
Rendita italiana	65 7/8	65 3/8
Rendita austriaca	—	—

Bortolattmeo Moschin, ger. responsab.

**BANCA VENETA**  
DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI  
Capitale L. 10,000,000  
Sede di Padova

Norme delle sue operazioni ordinarie a partire dal 17 Dicembre 1872.

La Banca Veneta riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0.

Per somme versate vincolate per due mesi l'interesse corrisposto è del 4 0/0.

Riceve versamenti in conto corrente in oro vincolati per 45 giorni e più corrispondendo l'interesse del 4 0/0.

Senza trattenuta d'imposta sulla ricchezza mobile.

Sconta cambiali sull'Italia muniti al meno di due firme a 5 1/2 0/0 fino alla scadenza di 3 mesi a 6 0/0 « « « « 6 mesi

Fa anticipazioni sopra deposito di fondi e valori dello Stato o da esso direttamente garantiti a 5 1/2 p. 100 d'interesse oltre alla tassa governativa di 1,20 per 1000.

Per le anticipazioni sopra altri valori o sopra merci di facile realizzazione il tasso d'interesse è del 6 per 0/0 oltre alla suddetta tassa.

La misura delle sovvenzioni è del 55 0/0 del corso di borsa dei fondi e valori dello Stato e da esso direttamente garantiti.

Per tutti gli altri viene fissata di volta in volta.

Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Sconta effetti cambiari sull'Estero a corsi di giornata.

S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupons in Italia ed all'Estero.

S'incarica per conto terzo della trasmissione ed esecuzioni di ordini alle principali borse d'Italia e dell'Estero.

Padova, 16 dicembre 1872:  
Il Vice Presidente  
M. V. JACUR.

Il Direttore  
25 Enrico Rava

Alla Tipografia Editrice F. Sacchetto trovansi vendibile  
EL LIBRETO DELA CASSA DE RISPARMIO, del cav. P. FERRARI

# PILLOLE ANTIGONORROICHE

sistema adottato dal 1851 nei Siffilomi di Europa.  
(Vedi Deutsche Klinik di Berlino e Medizin Zeitschrift di Wurzburg 16 Agosto 1865  
e 2 febbraio 1866, ecc.)  
Presso il chimico G. GALLEANI Via Moravigli, Farmacista 24, Milano.

Non vi è malattia così frequente e comune ai due sessi come la Gonorrea, Blennorragia, Leucorrea, tutte appartenenti alla stessa famiglia; e non vi è malattia cui si siano proposti tanti e svariati rimedi come a queste. Ogni 4<sup>a</sup> pagina di giornale di qualsiasi Provincia italiana, francese, inglese, tedesca, e persino turca, è piena zeppa di tali specifici e tutti secondo essi infallibili; ma nessuno può presentare attestati col suggello della pratica come per queste Pillole, che vennero adottate quasi come esclusivo rimedio nelle Cliniche Prussiane, sebbene l'inventore sia italiano, e di cui ne parlarono i giornali qui sopra citati.

Ed infatti, unendo esse alla virtù specifica anche una azione rivulsiva, cioè, combattendo la Gonorrea, agiscono altresì come purgative: ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo a purganti drastici od a lassativi.

In questo genere di malattie lo stadio di incubazione è così breve e spesso insensibile che inutile è il parlare, generalment' appena si accusa il senso di dolore lungo il canale, lo siffilidio Gonorroico si presenta pur esso, cioè, si può dividere il corso della malattia in 3 stadii, cioè: infiammatorio, che è il più doloroso, gonorroico, quando l'infiammazione locale è diminuita e la blenorrea aumenta; e decretescente. Avvi però un altro stadio che è quello Cronico, ma accade solo quando la malattia, o per la nessuna cura, o per l'insufficienza dei rimedi, o per una causa inerente all'individuo affetto, invece di decrescere si mantiene senza dolore od infiammazione, e dà quella goccia di pus, per cui venne chiamato anche Gocciola militare. Catarro uretrale cronico, periodo cronico, Blenorrea.

Nella donna la Leucorrea, i fiori bianchi, catarro, metrite ed ingorgo del collo, granulazione del collo; tutte malattie in cui queste pillole sono d'una efficacia sorprendente, unendovi l'uso dell'acqua sedativa Galleani, per bagni locali nell'uomo e nella donna, per iniezioni si nell'uno che nell'altro sesso, come dall'istruzione.

Vi sono però altri generi di malattie che vengono curate con risultati pronti e soddisfacenti con queste Pillole e sono: i ristricimenti uretrali, difficoltà nell'ormare senza l'uso delle candelle o minugie, ingorghi emorroidari della vescica, si nella donna che nell'uomo, senza dover ricorrere alle sanguisughe: come pure nella Haecella, che dopo l'uso di 3 scatole di queste pillole va a cessare e scomparire.

**USO E DOSA.** — Nella Gonorrea acuta ossia recente, prenderne due assieme alla mattina e due alla sera, aumentandone ad il mezzo giorno, dopo 3 giorni e portandole sino a nove al giorno: sempre mezz'ora prima del pasto.

Nella Gonorrea cronica, nei stringimenti uretrali, difficoltà nell'ormare, ingorghi emorroidari della vescica, contro la Leucorrea delle donne, prenderne due al mattino e due alla sera, e ciò anche qualche giorno dopo cessati questi mali.

La cura delle succaccate Pillole non esige particolari riguardi nel genere di vita e nel sistema dietetico, all'infuori di quelli che vengono reclamati dalla malattia stessa, cioè: astensione da ogni sorta di fatica, privazione di liquori in genere, ed uso moderato del vino e dei cibi molto aromatizzati.

**NEE.** Guardarsi dalle continue imitazioni. I nostri medici con tre scatole guariscono qualsiasi Gonorrea acuta, albisognandone di più per la cronica.

Contro vaglia postale di L. 2.40 o in francobolli si spediscono franche a domicilio le Pillole antigonorroiche. — L. 2.50 per la Francia; L. 2.50 per l'Inghilterra L. 2.45 per Belgio; L. 3.45 per gli stati Uniti d'America.

## ACQUA SEDATIVA G. GALLEANI

Usasi questo liquido durante le gonorree, si per bagni locali di 10 minuti due volte al giorno come pure per infiammazione del canale, pure due volte al giorno, sempre allungata con doppia dose d'acqua fredda e tiepida.

Per le donne, in iniezione sempre allungata come sopra, tre volte al giorno, spingendo con forza l'acqua onde possa infilarsi nelle parti più profonde.

È mirabile la sua azione nelle contusioni od infiammazioni locali esterne, inzuppando dei panni, e applicandoli per due giorni sulle parti dolenti od infiammate.

È assolutamente vietato e di pericolo l'uso interno di quest'acqua per gargarismo, e molto più nelle malattie degli occhi.

L'acqua sedativa vale Una lira e cent. 10 alla bottiglia, da allungarsi in un litro d'acqua, e mediante un vaglia postale di L. 1.50 si spedisce franca di porto in tutta Italia.

Lettere di ringraziamento, attestati Medici e richieste ne avremmo da stampare un volume; citiamo solo alcune che toccano i casi più importanti, e ponno essere comprese anche dal profano alla scienza.

**I. Stadio infiammatorio.** — Lettera del professor A. Wilke di Stutgar 15 Ottobre 1863.

Ho usato le vostre Pillole antigonorroiche nel primo stadio di questa malattia, col sistema così detto abortivo, unendovi l'eccezionale vostra acqua sedativa, ed in tutti i casi ne ebbi un pronto e sorprendente risultato; meno in uno studente, che era affetto da Gonorrea recente innestata sopra una Cronica, e per cui dovetti continuare la cura per 15 giorni più che negli altri casi, ecc.

**II. Stadio** — Dopo aver curato con bagni, purgativi e decocti il mio male, mi giunsero le vostre Pillole.

L'infiammazione era cessata dopo 18 giorni di continua cura, ma la perdita era copiosissima: ma appena proso 6 delle vostre Pillole nella 2 giornata andò diminuendo, cioè, che vi scrive è totalmente cessata. Non posso che porgervi i miei più sentiti ringraziamenti e pregarvi di spedirmene due dozzine di scatole per l'uso di questo Comune.

Dott. Francesco Gamb., Medico condotto a Bassano. Orleans, 15 Maggio 1863.

**Gocciola Cronica.** — Sopra 24 individui affetti da Gocciola militare, 12 li ho curati colle vostre Pillole, gli altri 12 col sistema abituale e colle iniezioni di Bismuto; i 12 curati col vostro sistema sono di già tutti ritornati ai loro corpi, completamente guariti; degli altri, 3 solo sono guariti, 9 ancora in cura. Non vi mando nessun elogio se non che quello delle cifre susseguenti. Mi duole che difficile è il trasporto in Francia dei vostri rimedi per le leggi vigenti, ed immolare è voler eludere la legge: lascio fare a voi, ecc.

Dott. G. Lafarge Medico divisionale ad Orleans. Pregiatissimo signor Dott. G. Galleani

Napoli, 14 Aprile 1869.

**Stringimenti uretrali.** — Nella mia non tenera età di 34 anni e sofferente per stringimenti per vecchie affezioni ho ricorso ai medici di qui o son due anni; fui a Firenze, e Milano da Crommelink, ed in ultimo mi spinsi sino a Parigi, dove consultai Nelaton e Ricord e me ne tornai qual ora partito, sempre sofferente e coi sudori della morte ogni volta che dovevo mangiare, ed avendo consumato non so quante dozzine di minugie o Candelle. Lessi sul Pangola di così l'annuncio delle vostre Pillole e mi portai subito dalla Farmacia L. Scarpitti a provvedermene. Oh! se le avessi conosciute prima, quanti tormenti e quante spose avrei risparmiato. Mentre vi scrivo mingo un poco stentamente ancora ma senza dolori e tutte le volte che ne ho voglia sono rinato a nuova vita. Indelebile sarà la mia riconoscenza per voi, e venendo a Napoli la casa vi è aperta come ad un salvatore. Tutto vostro: A. Del Grec.

Pregiatissimo sig. Galleani.

Livorno, 27 Settembre 1869.

**Fiori Bianchi.** — Il farmacista sig. D. Malatesta di qui mi disse lo scorso anno che fra le specialità che cecano dalla sua Farmacia bari le Pillole antigonorroiche, che Ella dice utili contro i Fiori bianchi; volli provarle su me stessa che da molti anni ero seccata da quest'incubo e ne ottenni un effetto mirabile, estesi le mie esperienze su le mie clienti, e tutti se ne lodarono immensamente; aggiungendo che una signora già giudicata affetta da durezza Scirrose, che io stessa constatai, ebbe un tal vantaggio da questa cura, coll'uso dell'Acqua sedativa, che di due mesi essa si dice guarita. Perciò, e pel grande consumo che io posso fare delle sue specialità desidererei ch' Ella le spedisse a me direttamente dandomi quei vantaggi che è solito dare ai farmacisti.

In attesa di un riscontro le unisco il mio indirizzo e sono sua devotissima serva

G. De R., Levatrice approvata.

**P.S.** Sono soddisfattissima della sua polvere di fiore di Riso, eccellente per bambini, invece della Cipria del Commercio, che spesso volte contiene del piombo, come mi fu detto, e che dev'essere perniciosa sulla pelle delicata dei neonati. La di Lei polvere di Riso, rende morbida la pelle, distrugge le risipole prodotte dalle orine, ed è poi conveniente anche per il prezzo; cioè, che conviene anche per le toilette delle signore, poiché la pelle diventa bianca e morbida. Se che non done ce ne intendiamo di questa cosa.

**N.B.** Per coloro che non sono dell'arte, harvi unita una chiara istruzione e dal mezzogiorno alle 2 anche visita medica presso la medesima farmacia non che per corrispondenza con risposta sfructuata.

Si vende alla farmacia Reale all'Università, farma 10: Boggi Jo., Viviani, Pertile, Gasparini vii magazzino di droghe Planeri e Mauro, all'Antenore e da Ferdinando Roberti — Vicenza, farmacia Valeri e Grovato — Bassano, Fabris e Baldassare — Mira, Roberti Ferdinando — Rovigo, Castagne — Treviso, Zanetti e Zanini — Adria, alla farmacia Lucini — Badia, alla farmacia Bisaglia — In Este, Negri e nelle principali farmacie del Veneto.

Padova, Prom. Tip. F.

**Prezzi Fissi**

**REGALI**

## PER L'EPIFANIA

PRESSO LA DITTA

### LUIGI TRANQUILLI

all'Università

Grande assortimento in giocattoli: Teatri, Cavalli a Macchina, Carrozze per fanciulli, Giochi di pazienza per istruzione a prezzi modicissimi 12-886

**Prezzi Fissi**

### UTILITÀ DEL FERRO

Il ferro fa parte integrante del sangue; quando manca vi ha deperimento nell'individuo; il viso diviene pallido, l'appetito manca e il sangue perde il suo colore vermiglio naturale. Le pillole, le polveri, i confetti a base di ferro, impiegati per ricostituirlo, contengono del ferro allo stato insolubile e danno per conseguenza del ferro a disciogliere nello stomaco già ammalato. Il Fosfato di ferro solubile di Lerars, dottore scienziato, non ha questo inconveniente; è un liquido chiaro, limpido, senza gusto ne sapore, che oltre il ferro contiene del fosforo, elemento rigeneratore delle ossa. Produce degli effetti meravigliosi nei soggetti deboli, clorici, aventi il sangue impoverito, guarisce i pallidi colorati, i mali di stomaco delle donne e delle giovani ragazze e regolarizza i travagli della menstruazione. Per i ragazzi, i risultati sono meravigliosi perchè bastano poche cucchiainate a loro restituire la salute, il vigore e l'appetito.

### L'Olio di Fegato di Merluzzo rimpiazzato

È all'iodio che l'Olio di fegato di merluzzo deve le sue proprietà: ma questo medicamento è così repugnante, così difficile a digerire, che appena comparso, si è applicato a rimpiazzarlo. Fra i prodotti proposti ve n'è uno che ha sopravvissuto e che da venti anni è di più in più preconizzato dai medici: è il sciroppo di Rafano iodato di Grimaud e C<sup>a</sup>, farmacisti a Parigi. Come l'olio di fegato di merluzzo contiene naturalmente dell'iodio, associato in più al succo eminentemente depurativo e sulfuroso del Rafano, coclearia, eresia. Per le persone deboli di petto, è il migliore medicamento ed il più potente depurativo che si possa consigliare. I medici di Parigi lo prescrivono giornalmente ai fanciulli pallidi e lufatici per guarire gli ingorghi delle ghiandole del collo e le diverse eruzioni della pelle e della testa.

### UN BUON CONSIGLIO MEDICO

Alle persone deboli di petto, a quelli attaccati da tosse, da raffreddori, da catarrhi, i medici prescrivono il sciroppo del mezzodì della Francia, presso le rive imbalsamate dalle emanazioni del pino marittimo. Basandosi sull'efficacia delle emanazioni balsamiche del pino, il signor Lagasse, farmacista a Bordeaux, ha avuto l'iniziativa di concentrare in un sciroppo ed in una pastiglia di succo di pino, tutti i principi balsamici e resinosi di questo albero. I medici affermano oggi essere questo il migliore pettorale che possano consigliare.

### AVVISO ALLE PERSONE NERVESE

La Guarana di Grimaud e C<sup>a</sup>, farmacisti a Parigi, è un medicamento d'una efficacia incontestabile contro le emicranie, male di testa e neuralgie; un sol pacchetto sciolto in acqua zuccherata, soventi è bastante per far sparire tali diversi accidenti e guarire la colica, malattia così frequente nei paesi caldi, la diarrea e la dissenteria.

Deposito generale per l'Italia presso l'agenzia A. Manzoni e C., via Sala 10, in Milano. - Vendita in Padova presso il sig. Giuseppe Merati. 1-16

### RECENTI PUBBLICAZIONI della Premiata Tipografia Editrice F. Sacchetto

A. prof. cav. SELMI DELLA FABBRICAZIONE E CONSERVAZIONE DEI VINI

2<sup>a</sup> edizione con figure Padova 1872 in 8° - L. 2

**MARIA**

Racconto di REDENTA MONSELVI Padova 1872, in-12° Cent. 60

## ROB BOYVEAU LAFFECTEUR

autorizzato in Francia, in Austria, nel Belgio e in Russia

Il numero dei depurativi è considerevole, ma fra questi il Rob di Boyveau Laffecteur ha sempre occupato il primo rango, sia per la sua virtù notoria ed avvertita da quasi un secolo, sia per la sua composizione essenzialmente vegetale. Il Rob guarientivo genuino della firma del dottor GIRAudeau de SAINT-GERVAIS guarisce radicalmente le affezioni cutanee, gli insomni provenienti dall'armonia del sangue e degli umori. Questo Rob è soprattutto raccomandato contro le malattie segrete recenti ed inveterate. Come depurativo potente, distrugge gli accidenti cagionati dal mercurio ed aiuta la natura a sbarazzarsene, come pure dall'iodio, quando se ne ha preso troppo.

Il vero Rob del Boyveau-Laffecteur si vende al prezzo di 8 e di 16 franchi la bottiglia.

Deposito generale del Rob Boyveau-Laffecteur nella casa del dottor GIRAudeau SAINT-GERVAIS, 12, rue Richer Parigi. — Deposito in Padova da Luigi Cornelio, Giovanni Zanetti, Roberti e nelle principali farmacie. 18-609

## GOTTA E REUMATISMI

**IL METODO del dottor LVIÈRE**

de la facoltà di Parigi, guarisce gli accessi di Gotta come per incantesimo, di più esso ne previene il ritorno. — Questo risultato è tanto più ammirabile perchè si ottiene con una medicazione la più semplice e d'una efficacia ed innocuità che può essere paragonata a quella del chinino nella febbre.

Vedere in proposito le testimonianze dei principi della scienza, riassunti in un piccolo volumetto che si dà gratis dai nostri Depositari. — Esigere la marca di fabbrica ed il nome di J. VIVIANT, farmacista della scuola di Parigi, solo ex-preparatore del D. L. Ville e il solo da lui autorizzato. Agenti per l'Italia A. MANZONI e C. Milano, via Sala, 10, e vendita in dettaglio nelle primarie farmacie.

Deposito in Padova, presso Luigi Cornelio, Giovanni Zanetti, e Roberti 2-891

### DOLOR DI DENTI

Siano poi d'indole reumatica oppure cagionati dalla carie, sono sicuramente mitigati coll'uso dell'Acqua ANATERINA per la bocca del Dottor J. G. POPP di Vienna, città, Bognergasse, 2. Mentre sono molti mezzi anche in voga che mostransi spesso volte inefficaci, e che per essere difficili ad applicarsi o anche per imprevidenza, per essere maleamente usati producono con facilità delle infiammazioni, l'Acqua Anaterina per la bocca invece leva facilmente con sicurezza e senza timore che nasca alcuna dannosa conseguenza, il dolor dei denti in brevissimo tempo mitigando e paralizzando l'irritazione del nervo, ristabilisce la spessa armonia fra l'esterno e l'interno organismo.

In flaconi a L. 4. e 2:50

Depositi in Padova alle Farmacie Cornelio, Roberti e Dalle Nogare, Ferrara Bamastrì, Ceneda Marchetti, Treviso Cedoni, Zanini, Zanetti, Vicenza Valeri, Venezia Rossi, Zampironi, Caviola, lonoi Böttner, Agenzia Longega, Profumeria Girardi. 7-194

### RECENTI PUBBLICAZIONI della Premiata Tipografia Editrice F. Sacchetto

A. prof. cav. SELMI DELLA FABBRICAZIONE E CONSERVAZIONE DEI VINI

2<sup>a</sup> edizione con figure Padova 1872 in 8° - L. 2

**MARIA**

Racconto di REDENTA MONSELVI Padova 1872, in-12° Cent. 60

### RECENTI PUBBLICAZIONI della Premiata Tipografia Editrice F. Sacchetto

A. prof. cav. SELMI DELLA FABBRICAZIONE E CONSERVAZIONE DEI VINI

2<sup>a</sup> edizione con figure Padova 1872 in 8° - L. 2

**MARIA**

Racconto di REDENTA MONSELVI Padova 1872, in-12° Cent. 60

**Perfetta salute ed energia restituite a tutti senza medicine, mediante la deliziosa Revalenta Arabica Barry Du Barry di Londra.**

4) Ogni malattia cade alla dolce Revalenta Arabica Du Barry di Londra che restituisce salute, energia, appetito, digestione e sonno.

Quarantasei radicelementi dalla cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgia, costipazioni croniche, emorroidi, glandole ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni, tintinnii d'orecchi, acidità, nausea e vomiti, dolore ardori, brividi e spasmi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, lassazione, tosse, asma, bronchitide, tisi, (consunzione), malattie cutanee, eruzioni, melanconie, deperimento, gotta, reumatici, febbre, catarro, convulsioni, nevralgie, sangue vizioso, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa. N. 75,000 cure, comprese quelle molli di medici, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Bröhan, ecc.

Cura n. 65,612.

valgorge (Ardeche) 19 ottobre 1865.

La Revalenta è un rimedio che chiamerò quasi divino. Esso ha fatto un bene immenso alla nostra buona sorella Giulia, affatta da quattro anni d'una nevralgia all'ospo, che la faceva soffrire crudelmente e non le lasciava verun riposo. Grazie al vostro specifico ella è oggi guarita.

MONASSIER, paricc.

Più nutritiva della urina, essa fa consumare 50 volte il suo prezzo in altri rimedi. La scatola di latte: 1/4 di kil. 2 fr. 50 cent.; 1/2 kil. 4 fr. 50 cent.; 1 kil. 8 fr.; 2 1/2 kil. 17 fr. 50 cent.; 6 kil. 35 fr.; 12 kil. 65 fr. **Blancetti di Revalenta**: scatola da 1/2 kil. fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8. Barry Du Barry e Comp. 2 Via Oporto, Torino; ed alla provincia presso i farmacisti e i droghieri. Raccomandiamo anche la Revalenta al cioccolato in polvere oia Tavollette per 12 tazze 2 fr. 50 cent.; per 24 tazze 4 fr. 50 cent.; per 48 tazze 8 franchi.

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doverli confondere i loro prodotti con la Revalenta Arabica.

Rivenditori: PADOVA, Roberti, Zanetti, Pianeri e Mauro, Giulio Viviani farm. i due cervi, Cavazzani farm. — Pordenone, Rovigo, farm. Varasconi — Portogruaro, A. Malipieri farmacista — Treviso, A. Diego, G. Caffagnoli — S. Vito al Tagliamento, Pietro Quartara farmacista — Tolmezzo, Gio. Chissari farm. — Treviso, Zanetti — Udine, A. Filippuzzi, Comensati — Venezia, Poni, Zampironi, Agenzia Costantini, Antonio Ancillo, Belluato, A. Longega — Verona, Francesco Pasoli, Adriano Prinzi, Cesare Beggato — Vicenza, Luigi Meolo, Valeri — Vittorio-Ceneda, L. Mar che ti farmacista — Bassano, Luigi Fabris di Baldassare — Belluno, E. Forcellini — Feltre, Nicolò Dall'Armi — Legnago, Valeri — Mantova, F. Dalla Chiara farm. Reale — Oderzo, L. Gattini, L. Dismutti.

15) Sig. G. Galleani — Milano. Parigi, 20 novembre 1867.

Nel dubbio non abbiate ricevuta la mia in data 5 corrente mese, non avendo peranco avuto riscontro, ne ricevuta la merce richiestavi, vi rinnovo la commissione di 24 scatole delle vostre pillole Bronchiali Pignacca ed altrettante dei Zuccherini, di cui non posso far senza a causa della mia tosse ostinata e catarro, che cedendo dietro l'uso di questi rimedi, e dei quali mi trovo sprovvisto avendone imprudentemente fatto parte a qualche celebrità artistica di qui vi accludo ecc.

Gio. ROSSINI

N.B. nirate una dozzina di pacchi della vostra polvere di fiori di riso (quelli d'una lira) che il mio medico mi assicura esser la migliore perchè naturale, non contenendo come le altre preparati da piombo. Vi rinfresco la memoria avvertendovi che il tutto sia spedito franco di posta, come faceste per il passato.

Si vende alla farmacia Reale all'Università, farmacie: Beggato, Viviani, Pertile, Gasparini, al magazzino di droghe Planeri e Mauro, all'Antenore, da Ferdinando Roberti — Vicenza, farmacia Valeri e Grovato. — Bassano, Fabris e Baldassare. — Mira, Roberti Ferdinando. — Rovigo, Castagne e Diego — Legnago, Valeri. — Treviso, Zanetti e Zanini. — Adria, alla farmacia e drogheria di Domenico Paulocci. — Badia, alla farmacia Bisaglia. — In Este, Evangelista Negri e nelle principali farmacie del Veneto.

15) Sig. G. Galleani — Milano. Parigi, 20 novembre 1867.

Nel dubbio non abbiate ricevuta la mia in data 5 corrente mese, non avendo peranco avuto riscontro, ne ricevuta la merce richiestavi, vi rinnovo la commissione di 24 scatole delle vostre pillole Bronchiali Pignacca ed altrettante dei Zuccherini, di cui non posso far senza a causa della mia tosse ostinata e catarro, che cedendo dietro l'uso di questi rimedi, e dei quali mi trovo sprovvisto avendone imprudentemente fatto parte a qualche celebrità artistica di qui vi accludo ecc.

Gio. ROSSINI

N.B. nirate una dozzina di pacchi della vostra polvere di fiori di riso (quelli d'una lira) che il mio medico mi assicura esser la migliore perchè naturale, non contenendo come le altre preparati da piombo. Vi rinfresco la memoria avvertendovi che il tutto sia spedito franco di posta, come faceste per il passato.

Si vende alla farmacia Reale all'Università, farmacie: Beggato, Viviani, Pertile, Gasparini, al magazzino di droghe Planeri e Mauro, all'Antenore, da Ferdinando Roberti — Vicenza, farmacia Valeri e Grovato. — Bassano, Fabris e Baldassare. — Mira, Roberti Ferdinando. — Rovigo, Castagne e Diego — Legnago, Valeri. — Treviso, Zanetti e Zanini. — Adria, alla farmacia e drogheria di Domenico Paulocci. — Badia, alla farmacia Bisaglia. — In Este, Evangelista Negri e nelle principali farmacie del Veneto.

**SOCIETÀ DI MONTENAPOLI**

(Vedi Avviso in 4<sup>a</sup> pagina)

# SOCIETA DI MONTEMARIO

per la costruzione ed esercizio della strada ferrata da Roma a Montemario  
**COSTRUZIONE DI UN TIVOLI E DI 100 VILLINI**  **E COMPRA E VENDITA DI TERRENI FABBRICATIVI**

(Concessione R. Decreto 31 ottobre 1872)

**Capitale sociale Due Milioni e 500,000 lire**

diviso in 5,000 Azioni di 500 lire ciascuna

**CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

Comm. **Francisco Grispigni**, presidente. — Principe **D. Francesco Pallavicini**, senatore del Regno, consigliere. — Comm. **Emilio Broglio**, deputato al Parlamento, cons. — Cav. **Francesco Lo Monaco**, deputato al Parlamento, consigliere. — Cav. **Galazzo G. Maldini**, deputato al Parlamento, consigliere. — Cav. avv. **Nicolò Nobili**, deputato al Parlamento, consigliere. — Conte **Giuseppe Angelo Manni**, senatore del Regno, consigliere.

**Monte Mario**, una delle più belle colline del territorio di Roma, sorge a nord-ovest della città appena fuori delle mura. A 86 metri sul livello della pianura, esso presenta uno dei più vaghi panorami che si possono contemplare. Da una parte la vallata del Tevere aperta fino ai monti della Sabazia e dell'Umbria. Di là dal fiume in un gran semicerchio Roma col Pincio, il Quirinale, il Campidoglio di faccia. Dall'altra parte una immensa estensione di campagna romana colle sue innumerevoli colline, in fondo alle quali biancheggia il mare. A piedi l'immensa mole del Vaticano colle sue cupole, i suoi palazzi, i suoi giardini.

La vastità dell'orizzonte, la purezza dell'aria, l'amenità del luogo, ne formano uno dei siti più deliziosi che i forestieri vanno a visitare incantati, ed uno dei soggiorni più graditi per chi può possedere alcuni dei pochi casini che lo coronano.

Quantunque contiguo alla città, il Monte Mario è stato fin qui d'incomodo accesso. Sebbene esso non disti più che due chilometri dal Corso, il centro di Roma, la mancanza di una comunicazione diretta obbliga, per accedervi, a passare pel Ponte S. Angelo e Porta Angelica, percorrendo così una lunga strada e quartieri meno frequentati. Aprirà un comodo accesso da Ripetta a Monte Mario, equivoale a popolarlo, molto più se alla comodità di questo accesso si aggiungesse

l'agiatezza, l'eleganza e l'economia di una breve linea di strada ferrata.

La Società di Monte Mario si è appunto prefisso questo scopo. Reassi proprietaria di una gran parte dei terreni del Monte Mario, essa ha anche acquistato la concessione della costruzione di una linea di strada ferrata già data dal R. Governo con R. decreto del 31 ottobre p. p.

Con questa ferrovia che si costruirà con uno dei migliori e più recenti sistemi di ferrovie di montagna essa si propone di salire fino sulla cima del colle. Colà una parte dei suoi terreni saranno convertiti in un giardino di piacere con restaurant caffè, birreria, teatro, ginocchi, ecc. quanto insomma può dilettere e richiamare alla campagna la popolazione di una grande città.

Tutto il resto dei terreni sarà diviso in piccoli lotti dei quali una parte sarà venduta, e sull'altra parte verranno costruiti dalla Società degli ameni villini.

Alla dolcezza del luogo, ed all'economia del soggiorno che il Monte Mario presenta, trovandosi fuori della cinta daziaria, esso unisce condizioni speciali e pregievolissime di fabbricazione. Il colle è tutto formato di argilla di ottima qualità, la quale perge il vantaggio di una eccellente fondazione, non occorrendo approfondire le fondamenta degli edifici più di un metro, tanto quanto basta per impennare la fabbrica nel suolo. Questa condizione è preziosa in una città nella quale è notorio che occorre di cercare

il terreno atto a fondare fin anche a 20 metri sotto il piano delle vie.

Contemporaneamente l'argilla di Monte Mario è la materia più adatta che si conosca la fabbricazione del materiale laterizi. Molte fabbriche di mattoni vi sono già impiantate; e la Società ne possiede una che oltre il fornirle tutti i materiali occorrenti, le ne darà d'avanzo per somministrarli alla città.

Un'altra ragione che assicura un prospero avvenire per la Società è il prezzo al quale essa ha potuto acquistare i suoi terreni che è di circa lire tre per metro quadrato, e così di gran lunga inferiore al prezzo delle 25 lire che si chiedono al Celio, delle 50 che si domandano allo Esquilino ed al Castro Pretorio, e delle 80 o 100 che se ne pretende al quartiere delle Terme.

Le condizioni e le facilitazioni che la Società potrà offrire saranno un altro valido impulso per la riuscita dell'impresa. Qual vantaggio non sarà quello di ricevere al momento del contratto un villino bell'e fatto, e poterlo pagare a rate in un periodo d'anni da convenirsi? Chi non vorrà acquistare una bella casa in amena posizione pagando quell'istesso che pagerebbe per stare a pigione nel vecchi fabbricato di Roma?

Piuttosto che salire a piedi o in vettura ai lontani quartieri dell'Esquilino o del Castro Pretorio, chi non preferirà di andare ad abitare a Monte Mario, dove gli alloggi saranno più a buon mercato

perchè la fabbricazione costerà tanto meno, dove la vita sarà tanto più a buon mercato, dove troverà aria pura e balsamica, mentre con cinque minuti di viaggio si troverà trasportato al corso, nel punto più popolato di Roma, da treni che partiranno ogni mezz'ora nelle due direzioni, e colla sola spesa di 20 cent.

La Società ha già cominciato la trasformazione di Monte Mario. Essa ha messo mano ai lavori della strada ferrata, grandiosi viali già si aprono nei terreni acquistati, adattamenti e nuove fabbriche già sorgono; cosicchè in breve tempo Monte Mario sarà diventato il più bel quartiere di Roma.

L'esercizio di un ameno giardino (Tivoli) a Monte Mario è una impresa che deve attendersi i più brillanti risultati. Non v'ha in Roma e nei suoi dintorni alcun luogo che presenti alla popolazione ed ai forestieri le attrattive di Monte Mario tanto come centro di passeggiate e come quartiere di soggiorno. Il nostro clima temperato e ridente anche nella stagione d'inverno darà agio di tenere aperto il Tivoli tutto l'anno, a differenza di simili luoghi di piacere a Vienna, ad Hannover, a Lipsia, a Dresda, a Copenhagen, i quali non restano a disposizione del pubblico che pochi mesi.

Eppure i loro esercizi rendono il 15, il 18 e fino il 20 per cento del capitale impiegato. E vi è da aggiungere che questi stabilimenti hanno colà da sostenere la concorrenza di molti giardini

dello stesso genere; la sola Vienna ne ha dodici, e tutti fanno eccellenti affari.

Il Monte Mario non offre fino ad oggi alcuna comodità di accesso, nè alcun confortevole riposo al visitatore; eppure, non meno di 200 forestieri vi salgono giornalmente a godersi quell'incantevole panorama.

Non meno di 100 osterie fuori delle porte della città richiamano tutte le domeniche e gli altri giorni di festa la popolazione che vi accorre numerosa, quantunque non presentino nè la bellezza nè l'economia, nè i comodi, nè i divertimenti che offrirà il Tivoli a Monte Mario.

La ferrovia stessa che coi suoi bassi prezzi gioverà tanto all'esercizio del Tivoli, sarà un ottimo affare essa stessa; non presentando alcun serio lavoro d'arte nè un costoso impianto di materiale fisso e mobile, troverà nel grande movimento di abitatori e di visitatori di Monte Mario quegli utili che non è lecito sperare ad alcuna altra ferrovia nemmeno nelle migliori condizioni.

Or dunque l'acquisto delle azioni di Monte Mario è il miglior impiego di capitale che si possa fare. Esso frutterà non solo il 6 per cento d'interesse annuale e la parte di utili che spettano ad ogni azione, ma potrà anche fruttare ai possessori delle azioni la proprietà di uno o più villini che saranno annualmente costruiti dalla Società ed aggiudicati dalla sorte, agli azionisti (come all'articolo 9 dello statuto).

Sotto gli auspici dei principali banchieri ed istituti di credito vengono emesse le rimanenti 4000 azioni della Società al prezzo di lire 500 ciascuna, pagabili a 10 rate di lire 50 e come appresso:

All'atto della sottoscrizione 1 versamento lire 50. Un mese dopo altre lire 50, e così di mese in mese lire 50 sino al 10 versamento.

L'emissione avrà luogo nei giorni 7, 8, 9, 10 e 11 di gennaio. Qualora la sotto-

scrizione oltrepassasse il numero delle azioni da emettersi, sarà fatta una riduzione proporzionale.

È in facoltà del sottoscrittore al momento del 2 versamento di liberare le azioni e gli verrà bonificato l'interesse del 6 0/0 in lire 11.

Il riparto e la consegna dei titoli provvisori avrà luogo all'atto del 2 versamento presso i medesimi incaricati ove fu fatta la sottoscrizione.

**Condizioni della sottoscrizione**

Le azioni porteranno cedole, coupons semestrali di lire 15 caduno, netti da imposte e scadibili il primo gennaio ed il primo luglio di ogni anno. Il primo coupon sarà pagato il 1 luglio p. v.

Chi sottoscriverà per un numero di azioni non minore di 50 riceverà un Titolo di favore il quale darà diritto al Portatore di godere della circolazione gratuita sulla ferrovia e dell'entrata al Tivoli (art. 3 e 7 dello statuto).

Ogni anno sarà estratto a sorte un Villino a Monte Mario concesso gratis in proprietà al Portatore dell'azione il cui numero verrà estratto per il primo, cominciando dal settembre p. v. (art. 9 dello statuto).

Il pagamento delle azioni si ricevono come contanti i coupons con scadenza al 1 gennaio di tutte le Società Anonime in Italia.

Gli azionisti saranno sempre preferiti

sia per l'acquisto dei terreni fabbricativi sia per l'affitto o acquisto dei Villini della Società e il pagamento dei medesimi potrà farsi in azioni della Società stessa (art. 8 dello statuto).

N.B. L'assemblea generale degli azionisti è convocata, agli effetti dell'art. 136 del codice di commercio per il giorno 26 gennaio in Roma alla Sede della Società, via del Corso 509, primo piano.

Le sottoscrizioni si ricevono nei giorni 7, 8, 9, 10 e 11 gennaio in PADOVA presso: G. Graesan, F. Anastasi, F. Rizzetti e Comp., Domenico Negrelli e Comp., Brunetti e Cortelazzo, G. Caneva. 1-25

**R. TRIB. CIV. E CORR. DI PADOVA**  
**BANDO**  
 per esperimento di giudizio di graduazione

Si rende noto che con decr. 11 dicembre corr. dell'ill. Presidente della sez. II di questo trib. venne aperto il giudizio di graduazione sul prezzo dello stabile posto in questa città in Prato della Valle al civ. n. 1943 di diretto dominio del fu nob. Giovanni Gritti ed espropriato ad istanza di Maria Ongaro maritata Piccinatti, contro Meneghini dott. Andrea assente rappresentato dal Curatore avvocato Sandri dott. Alessandro.

Con detto decr. 11 dicembre fu altresì confermata per la relativa istruzione la nomina del giudice sig. Luigi dott. Morosini già all'uopo delegato con Presidenziale decr. 15 agosto 1872 e si è poi ordinato ai creditori inscritti di depositare nella cancelleria le loro domande di collocazione motivate ed i documenti giusti floativi nel termine di giorni trenta decorribile dal giorno della rispettiva notificazione del decr. stesso 11 dicembre 1872.

Dalla can. del r. trib. civ. e correz., Padova 30 dicembre 1872.  
 2-26 L. VALENTI vice-cancelliere

**Nota per aumento di sesto**

Il trib. civ. di Padova con sentenza 30 dicembre 1872, pronunciava la vendita degli stabili segenti nel giudizio di spropriazione istituito da Anna Niocco-Venzo, contro Antonio Poli.

I. Dell'appezzamento di terreno posto in comune di Bronzola al mapp. n. 227 di pert. 1,00 colla rend. di lire 1.66 dichiarava compratore Ostò Angelo per lire 73.

II. Dell'altro appezzamento di terra con cascata posto in Frazione di Fiumicello e descritto in censo del comune di Campolarghe al mapp. n. 1324 e 2276 di pert. 1,63 colla rend. di lire 14,24 dichiarava compratrice Niocco-Venzo Anna per lire 586.

Il termine utile per fare l'aumento del sesto scade col giorno 14 corr.

Dalla can. del r. trib. civ. e correz., Padova 3 gennaio 1873.  
 1-29 L. VALENTI vice-canc.

**PILLOLE ED UNGUENTO DI HOLLOWAY.**



**PILLOLE DI HOLLOWAY.**  
 Questo rimedio è riconosciuto universalmente come il più efficace del mondo. Le malattie, per l'ordinario, non hanno che una sola causa generale, cioè: l'impurezza del sangue, che è la fontana della vita. Detta impurezza si rettifica prontamente per l'uso delle Pillole di Holloway che, spurgando lo stomaco e le intestino per mezzo delle loro proprietà balsamiche, purificano il sangue, danno tono ed energia a' nervi e muscoli, ed invigoriscono l'intero sistema. Esse rinomate Pillole sorpassano ogni altro medicinale per regolare la digestione. Operando sul fegato e sulle reni in modo somamente suave ed efficace, esse regolano le secrezioni, fortificano il sistema nervoso, e rinforzano ogni parte della costituzione. Anche le persone della più gracile complessione possono far prova, senza timore, degli effetti impareggiabili di queste ottime Pillole, regolandone le dosi, a seconda delle istruzioni contenute negli stampati opuscoli che trovansi con ogni scatola.

**UNGUENTO DI HOLLOWAY.**  
 Finora la scienza medica non ha mai presentato rimedio alcuno che possa paragonarsi con questo meraviglioso Unguento che, identificandosi col sangue, circola con esso fluido vitale, ne scaccia le impurezze, spurga e risana le parti travagliate, e cura ogni genere di piaghe ed ulcere. Esso conosciutissimo Unguento è un infallibile curativo avverso le Scrofole, Canceri, Tumori, Male di Gamba, Giunture riggrinzate, Reumatismo, Gotta, Nevralgia, Ticchio Doloroso, e Paralisi.

Detti medicamenti vendonsi in scatole e 7 in (accompagnati da saggiissime istruzioni in lingua Italiana) in tutti i principali far. scietti del mondo e presso lo stesso Autore, 24, rue de Valenciennes, Parigi, France, No. 244.

**L'OPERA del prof. D. TURAZZA**  
**Trattato d' Idrometria**  
**O D'IDRAULICA PRATICA**  
 Prezzo Lire 10

**POMATA TANNICA ROSA**  
 Nuovo ritrovato, chimico privilegiato e premiato dei signori Filio e Andonet, profumieri chimici di Parigi.  
 Questa pomata che si adopera come una pomata qualunque, ristabilisce in poco tempo il primitivo colore ai capelli ed alla barba, senza tingere la pelle, e fu riconosciuta dalla Facoltà medica di Parigi utilissima per impedire la calvizie. — Prezzo del vaso L. 6.  
 Deposito in Milano all'agenzia A. Manzoni e C., via della Sala, N. 10, la quale spedisce il vaso, dietro domanda coll'importo, a mezzo della ferrovia, porto a carico dei committenti. — Deposito in Padova presso Luigi Cornelio, Giovanni Zanetti, Giovanni Battista Pertoldi, Roberti, e nelle principali farmacie. 9-745

**VENDIBILE**  
 alla Libreria-Tipografia Editrice F. Sacchetto  
 PICCOLA BIBLIOTECA MEDICA - Vol. IV  
**F. LUSSANA**  
**L'EDUCAZIONE DEGLI ISTINTI**  
 Padova 1872, in 12° — L. 1.50.

**AGENZIA ALLA SOCIETA' DI SCIENZE DI PARIGI**  
 Non più  
**CAPELLI BIANCHI**  
 MELANOGENE  
**TINTURA PER ECCELLENZA**  
 DI DICQUEMARE e di ROUEN



Per tingere all'istante in ogni colore i capelli e la barba senza pericolo per la pelle e senza alcun odore. Questa tintura è superiore a quelle adoperate sino al giorno d'oggi.  
 Fabbrica a Rouen, piazza dell'Hôtel de Ville, 47.  
 Deposito a Parigi, rue d'Enghien, 24.  
 Firenze L. 6.  
 Deposito centrale e vendita presso l'agenzia di M. Meno, via dell'ospedale, N. 6, Torino, e dai principali parafarmacisti e profumieri. Spedizione in provincia contro vaglia postale.  
 Deposito Profumiere Guerra a S. Carlo 8-197

**LE MALATTIE DEI DENTI**  
 sono pure le malattie delle gengive sono sempre mitigate ed in molti casi anche completamente guarite mediante l'uso dell'Acqua Anestesia per la bocca del signor J. G. Poppy dentista di corte imperiale d'Austria di Vienna, città, Bognergasse, 2.  
 Prezzo dei flaconi L. 4 e 2.50.  
 Prezzo di una bottiglia L. 2.50.  
 Depositi in Padova alle farmacie: Cornelio, Roberti, Dalle Nogare, Ferrara Camastri, Conada Marchetti, Trevisio, Bladoni, Zanini, Zanetti, Venezia: Valeri, Venezia Rossi, Zampironi, Cavola, Pendi, Böttner, Agenzia Longega, Profumeria Girardi.  
 1872